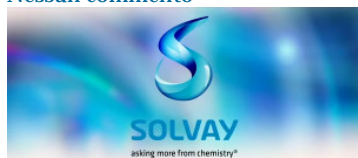


SOLVAY LAB: LO STABILIMENTO CHE “PARLA” CON IL TERRITORIO

Nessun commento



19 maggio 2015 - Solvay – gruppo multinazionale chimico, nato più di 150 anni fa – ha in Spinetta Marengo (AL) il più importante stabilimento, in Italia e a livello mondiale, della business unit Solvay Specialty Polymers. Questa unità produce la più ampia gamma di polimeri ad alte prestazioni al mondo, ponendosi tra i leader mondiali nell’offerta di materiali innovativi in grado di superare i più alti standard di sostenibilità, longevità, resistenza chimica, termica e agli agenti atmosferici. Lo stabilimento di Spinetta Marengo è fortemente impegnato nello sviluppo di soluzioni sostenibili in grado di migliorare la qualità della vita in applicazioni per l’industria aerospaziale, dei trasporti, medica, petrolifera, elettronica, dei cavi, così come in settori rivolti alle energie alternative. Questi risultati di eccellenza sono raggiunti anche grazie ai rapporti che lo stabilimento è riuscito a stringere con l’intero territorio alessandrino. Lo stabilimento promuove da anni rapporti di collaborazione con le scuole del territorio (con i programmi di alternanza scuola-lavoro) e investe nell’assunzione di giovani laureati e diplomati. Numerosi, negli anni, sono stati anche i progetti condivisi che hanno visto l’impianto e le varie realtà sociali operare insieme. In questo contesto, Solvay LAB costituisce una ulteriore tappa per rendere più strutturale e organizzato l’incontro con i diversi protagonisti del territorio. Il Solvay LAB ha preso avvio nel luglio 2014. Si tratta di un innovativo percorso di ascolto e dialogo con la comunità locale e gli stakeholder attorno allo stabilimento: un laboratorio d’idee, dove rappresentanti dell’azienda e della comunità locale interagiscono alla pari e cercano, ciascuno per il proprio ruolo, di contribuire alla costruzione del bene comune. L’iniziativa si rivolge – in aggiunta alle relazioni con i soggetti politici e istituzionali – direttamente a categorie della comunità spesso trascurate dai tavoli istituzionali: esercenti commerciali, operatori culturali e associazioni, fornitori, clienti, medici di base, agricoltori, rappresentanti religiosi, rappresentanti delle forze dell’ordine, pensionati e così via. L’intenzione alla base di questa iniziativa è di rispondere all’attesa, sempre più diffusa da parte dei cittadini, di poter avere un “accesso diretto” alle informazioni e alla vita delle aziende, senza dover passare attraverso l’intermediazione di media, associazioni di categoria, sindacati, istituzioni. Per l’azienda, Solvay LAB è una concreta opportunità di dialogare direttamente e in modo trasparente con la comunità locale, rafforzando relazioni e dimostrando apertura allo scambio di informazioni, opinioni e percezioni sul ruolo dell’azienda nel territorio e sulle modalità di relazione e collaborazione con la comunità locale. Alla fine di questi primi mesi di attività, il Solvay Lab si sta rivelando un’occasione per costruire un percorso comune alla sostenibilità non solo nelle componenti ambientali, ma anche in quelle legate allo sviluppo sociale del territorio, a partire dalla ricerca di spazi fisici comuni e dal rapporto con la scuola.